

**Immigrati
Sventato
«traffico»
di clandestini**

Per 1900 dollari a testa, circa tre milioni di lire, faceva entrare in Italia clandestinamente decine di connazionali provenienti dal Perù: è stato arrestato per questo nei giorni scorsi a Roma, dal personale dell'ufficio stranieri della Questura, Claudio Francisco Silva Tape, 43 anni, originario di Lima e da qualche anno residente nella capitale.

Gli agenti lo hanno sorpreso nel suo appartamento, a Corviale. Qui nascondeva nove clandestini, uomini e donne, fatti arrivare in città da pochi giorni. Nell'abitazione, che serviva anche da ufficio, sono stati trovati tutti i documenti, compresi biglietti aerei, fatture degli alberghi e dei taxi e piantine con l'indicazione dei «alichi facili», che provano l'esistenza del traffico. A denunciare Silva Tape, che ora si trova nel carcere di Regina Coeli a disposizione del magistrato, sono state due donne: Manuela, la sua compagna, 30 anni, e Monica, una ragazza di 25 anni anche lei peruviana ma in Italia con un regolare permesso di soggiorno.

Appena gli agenti della Questura hanno fatto irruzione nell'appartamento di Corviale la donna ha detto di essere vittima del suo uomo. «Da mesi - ha raccontato, mostrando i segni delle percosse - Claudio Francisco mi costringeva a suon di botte ad accompagnarlo alle frontiere dove dovevamo accogliere le persone arrivate dal Perù e scortarle a Roma. La mia presenza serviva per destare meno sospetti nelle guardie». Claudio Francisco Silva Tape, secondo le ricostruzioni fatte dagli inquirenti, aveva messo a punto un sistema capillare e molto ben organizzato. Ai clienti oltre al facile e sicuro ingresso in Italia prometteva anche alloggio e lavoro. Giunti nella Capitale gli stranieri venivano ospitati per qualche giorno nell'appartamento di Silva Tape, e poi abbandonati al loro destino.

**Truffa Bancomat
Arrestato
il capo
della banda**

È stato arrestato, mentre forse stava per fuggire all'estero, Vittorio Refice, di 41 anni, il quarto uomo della banda di truffatori che copia «in diretta» i codici segreti e i numeri della carte bancomat mentre i possessori svolgevano le operazioni agli sportelli degli istituti bancari. Refice, ex dipendente del Centro elaborazione dati di un istituto di credito nazionale e ritenuto dagli investigatori «il promotore e la mente tecnica» dell'organizzazione, è stato bloccato nel pomeriggio di ieri dagli uomini della Criminologia del Lazio mentre a bordo della sua automobile stava andando a Fiumicino. Per lui e per i suoi tre complici fermati ieri dalla polizia, i fratelli Stefano e Marco Salvato, e Gino Marulla, il nipote di Tomassi, su richiesta del pm Gianfranco Mantelli, ha emesso ordine di custodia cautelare per i reati di associazione a delinquere, truffa con carte di credito e bancomat, illecita intercettazione di linee telefoniche.

Il gruppo aveva ideato un sistema, forse unico in Europa, per prelevare denaro contante con carte bancomat falsificate utilizzando i codici che avevano precedentemente «rubato» telematicamente ai clienti che si accingevano al prelievo negli sportelli bancari. Avevano a loro disposizione due computer, un lettore di bande magnetiche e un decodificatore che montavano sopra un furgoncino riuscendo ad intercettare i codici sulle linee della Sip. Al lavoro, accanto alla «mente», due periti elettronici e un carrozziere. Gli investigatori non hanno ancora potuto accertare quanto la banda sia riuscita a prelevare con le 40 carte Bancomat sequestrate nell'ufficio della banda alla Pisana. Forse miliardi, forse appena poche lire, forse addirittura nulla. Sarà chiaro solo tra due mesi, quando i rendiconti arriveranno per posta ai correntisti.

**Abitano in un appartamento
dell'Enpao da 32 anni
Hanno scritto al ministro:
non abbiamo questi soldi**

**Per la casa il Tesoro chiede
300 milioni a due pensionati**

Il ministero del Tesoro ha proposto ad una coppia di pensionati, per la «modica» cifra di 300 milioni, l'acquisto dell'appartamento nel quale vivono da 32 anni. Centocinquanta milioni subito, il resto con un mutuo di 5 anni. Un'impresa impossibile per i due anziani. L'appartamento, in via Gregorio VII, è stato valutato dall'Ufficio tecnico erariale 4 milioni e 400mila lire a metro quadro.

LILIANA ROSI

«Gentile Ministro, siamo una coppia di pensionati: comincio così la lettera che i signori Cuillo, abitanti da 32 anni in una palazzina in via Gregorio VII, hanno inviato a Piero Barucci, titolare del dicastero del Tesoro, per protestare contro la richiesta di acquisto dell'appartamento per 300 milioni. Lo stabile, un tempo di proprietà dell'Enpao, l'Ente nazionale di previdenza e assistenza delle osteriche, due anni fa, in base alla legge che ha soppresso alcuni enti pubblici, passò al ministero del Tesoro a cui ora spetta il compito di metterlo in vendita. È così che i signori Cuillo, lo scorso 30 luglio incontro alle esigenze abitative degli inquilini degli immobili di proprietà degli enti pubblici soppressi - si legge nella missiva - lo scrivente Ispettorato Generale è pervenuto alla determinazione di proporre direttamente ai singoli inquilini l'acquisto a trattativa privata dell'unità immobiliare condotta in locazione, sulla base del prezzo determinato dall'Ufficio tecnico erariale».

Segue la cifra di 300 milioni e l'invito a manifestare il proprio interesse all'acquisto entro 30 giorni. La cifra, precisa il ministero del Tesoro, sarà così suddivisa: 150 milioni subito, al momento del rogito e il restante in dieci rate semestrali al tasso di interesse del 10 per cento. È immaginabile lo sconterto che ha colto la coppia di anziani pensionati messi di fronte a simili cifre. Il ministero, tra l'altro, ha valutato l'appartamento di circa 70 metri quadri, 4,4 milioni a metro quadro ed anche se lo stabile si trova in una delle vie più appetibili della città, la valutazione sembra francamente eccessiva considerando che la famiglia Cuillo da 32 anni paga regolarmente l'affitto di quell'appartamento. Manto e moglie, come dicono loro stessi all'inizio della lettera indirizzata a Barucci, sono dei modesti pensionati. Lei percepisce circa 400mila lire al mese per invalidità civile superiore al 70% e lui come dipendente della Pubblica sicurezza (invalido in servizio, classificato nella III categoria presso l'ospedale militare del Celio). «Naturalmente - spiega

al ministro Barucci gli anziani signori - non abbiamo la possibilità di versare le somme richieste. In più ci sembra assurdo dover dare una risposta entro un solo mese, senza avere il tempo di pensare ed eventualmente di organizzarci». «Per di più - aggiunge la figlia dell'anziana coppia che vuole aiutare i genitori segnalando alla stampa l'assurda vicenda capitata ai genitori - il mese che hanno a disposizione è quello di agosto in cui la città si paralizza per le ferie. Sinceramente più che denunciare quello che sta capitando, non sappiamo che fare».

Si legge ancora nella lettera dei coniugi Cuillo: «E quando ci dite che addirittura abbiamo la facoltà di versare il tutto al momento della stipula dell'atto notarile di compravendita ci sembra che ci vogliate prendere in giro. Dove possono prendere tanti soldi un servizio dello Stato e sua moglie, che hanno lavorato onestamente per tutta la vita? Soprattutto come avete il coraggio di buttarci in mezzo a una strada dopo 32 anni, chiedendoci 4,4 milioni al metro quadrato?».

A questo punto la coppia di pensionati fa appello alla sensibilità del ministro Barucci: «gentile ministro le chiediamo di prendere in considerazione il nostro caso. C'è la crisi e lo Stato ha bisogno di soldi, ma non è possibile far pagare gli errori di chi ha intascato tangenti e di chi ha rubato, a chi invece ha servito la nazione e ha fatto sempre il proprio dovere a rischio della propria vita per la difesa delle istituzioni».



Il ministero del Tesoro

**Casalbertone
Si incontrano in discoteca
poi in macchina l'aggressisce
Ragazza denuncia violenza**

Accetta un passaggio da un amico in discoteca e viene violentata. Una ragazza di venticinque anni, P.S., che abita nella zona di Casalbertone, tra la via Tiburtina e la via Prenestina, ha denunciato alla Polizia di essere stata stuprata la notte tra martedì e mercoledì da un conoscente del suo stesso quartiere. Il presunto violentatore, il pregiudicato C.C., di 33 anni, separato, disoccupato, con precedenti per reati contro il patrimonio, ieri mattina è stato fermato per accertamenti dagli agenti diretti dal Commissario capo Daniela Stradiotto. Nel corso dell'interrogatorio C.C. avrebbe negato quanto riferito dalla ragazza.

Secondo il racconto della ragazza, i due si erano incontrati martedì sera nella discoteca «Forum» nella zona del Foro Italico, all'uscita della quale la giovane aveva accettato di andare a bere qualcosa con C.C. Ma, secondo la ragazza, l'amico a

bordo della sua auto si sarebbe diretto verso la via Appia Antica, dove l'avrebbe aggredita e violentata. Poi le avrebbe spinto la sigaretta su diverse parti del corpo e le avrebbe sbattuto la testa sul cofano della vettura. Riuscì a scendere dopo un po' di tempo, la ragazza, che era stata abbandonata sul ciglio stradale seminuda, ha raggiunto una vicina cabina telefonica e ha telefonato per chiedere aiuto. È riuscita a rintracciare un amico, agente di polizia, che subito si è dato da fare per soccorrerla.

P.S., accompagnata successivamente da una Volante di zona all'ospedale Policlinico Umberto I, è stata giudicata guaribile in sette giorni, ma ha rifiutato il ricovero, preferendo ritornare a casa. C.C., il presunto aggressore, è stato interrogato dagli agenti ma avrebbe negato quanto riferito dalla ragazza. Sarà ora il magistrato a vagliare la sua posizione.

**Rapina a Montesacro
Ferita e derubata
davanti al portone di casa
Accusa il figlio**

È stata aggredita con un coltello ed è stata derubata all'uscita di casa: ha accusato il figlio che non vede da anni. È accaduto martedì pomeriggio, intorno alle 17,30 a Rosa Maria Cimino, di 55 anni, abitante a Montesacro. La donna ha raccontato che appena uscita dal portone, un uomo l'ha aggredita e ferita a coltellate fuggendo poi con la sua borsetta, che successivamente è stata ritrovata nelle vicinanze. Rosa Maria Cimino, sotto choc, è stata

soccorso dai carabinieri di Monte Sacro e portata all'ospedale. Interrogata, la donna ha accusato il figlio, con il quale non ha contatti da anni, senza dare ulteriori spiegazioni. Gli investigatori stanno cercando il figlio - del quale non è stato fornito il nome - per interrogarlo, ma non escludono che la rapina possa essere stata fatta da una persona nella quale la donna ha creduto di riconoscere il figlio.

VIAGGIO A CUBA. UTOPIA E REALTÀ

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa durante il tour, la mezza pensione durante il soggiorno a Varadero e a Guardalavaca, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 17 novembre
Trasporto con volo Air Europe
Durata del viaggio 16 giorni (14 notti)
Quota di partecipazione L. 2.400.000
Supplemento partenza da Roma L. 260.000
Itinerario: Italia/Varadero - Avana - Viñales - Santiago de Cuba - Holguin - Guardalavaca - Ciego de Avila - Varadero/Italia.

L'Unità Vacanze

L'AGENZIA DI VIAGGI DEL QUOTIDIANO

L'UNITÀ VACANZE, IN OCCASIONE DELLA FESTA NAZIONALE DI BOLOGNA, PROPONE AI LETTORI SETTE ITINERARI ACCOMPAGNATI E RACCONTATI DA GIORNALISTI DE L'UNITÀ.

Gli incontri con i corrispondenti del quotidiano. I paesi, le genti, le storie, l'arte e la letteratura. Il turismo come cultura, politica e storia contemporanea. Con l'agenzia di viaggi del giornale a Cuba, in Turchia, a Dublino e New York, in Cina e in Vietnam, a San Pietroburgo e Mosca.

I DUE VOLTI DELLA CINA

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, trasferimenti interni, la sistemazione in alberghi di prima categoria, e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia, la guida nazionale e le guide locali cinesi.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 25 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 15 giorni (12 notti)
Quota di partecipazione L. 3.450.000
Itinerario: Italia / Pechino - Guiyang - Hua Guo Shun - Guilin - Xiamen - Xian - Pechino / Italia.

OGGI IN VIETNAM

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia e le guide locali vietnamite.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 20 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 16 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione L. 3.900.000
Itinerario: Italia / Ho Chi Minh Ville - Nha Trang - Quy Nhon - Danang - Huè - Danang - Hanoi - Halong - Hanoi / Italia.

NEW YORK. UNA SETTIMANA AMERICANA DI TURISMO E CULTURA

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in albergo di seconda categoria superiore, la prima colazione, una cena caratteristica, gli ingressi al Museum of Modern Art e al Metropolitan Museum, la visita guidata della città, Gospel ad Harlem, i trasferimenti con pullman privati, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 4 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)
Quota di partecipazione L. 1.880.000
Supplemento partenza da Roma L. 100.000
Itinerario: Italia / New York / Italia.

VIAGGIO A DUBLINO

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in albergo di prima categoria, la mezza pensione, gli ingressi ai musei e il tour guidato nei pub letterari della città, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 4 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 5 giorni (4 notti)
Quota di partecipazione L. 1.540.000
Supplemento partenza da Roma L. 40.000
Itinerario: Italia / Dublino / Italia.

MOSCA E SAN PIETROBURGO. IL PASSATO E IL PRESENTE

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, visto consolare, la sistemazione in alberghi di prima categoria, la pensione completa, l'ingresso al Palazzo Yusupov e la visita a Peredelkino, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 14 novembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione L. 1.300.000
Supplemento par. da Roma L. 35.000
Itinerario: Italia / San Pietroburgo - Mosca / Italia.

VIAGGIO NELLA TURCHIA DELLE ANTICHE CIVILTÀ

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la pensione completa, la sistemazione in alberghi di prima categoria, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 26 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione L. 1.550.000
Riduzione partenza da Roma L. 50.000
Itinerario: Italia / Istanbul - Ankara - Cappadocia - Ankara / Italia.